

I Reparti mobili

Gli operatori del Reparto mobile operano su tutto il territorio nazionale e sono impegnati principalmente per garantire l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini durante le manifestazioni di piazza o sportive. Sono sottoposti ad uno specifico addestramento che li pone in condizioni fisiche e psicologiche adeguate per sostenere situazioni a diretto contatto con i manifestanti. Sono di recente costituzione presso L'Istituto per ispettori di Nettuno, vicino Roma, dei corsi specifici per la tutela dell'ordine pubblico, voluti dall'allora capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza - prefetto Antonio Manganelli, proprio per offrire operatori sempre più preparati professionalmente. Le loro particolari caratteristiche li candidano ad essere in prima linea anche nelle grandi emergenze. Infatti per la versatilità, la velocità di impiego e per le capacità professionali hanno prestato la loro opera anche in alcuni degli eventi più drammatici della storia recente del nostro Paese, come l'alluvione di Firenze, la valanga di fango e acqua che in Campania travolse i paesi di Sarno, Siano, Quindici e Bracigliano e, tornando ai nostri giorni, durante il terribile terremoto che ha distrutto la città di L'Aquila. In tutti questi casi sono stati impiegati per il soccorso e nell'importante opera di antisciacallaggio, per impedire ulteriori danni alle persone coinvolte nei tragici eventi. Attualmente ci sono 15 Reparti mobili e sono dislocati nelle città di Roma, Torino, Firenze, Reggio Calabria, Milano, Genova, Napoli, Palermo, Catania, Bologna, Padova, Cagliari, Senigallia, Bari e Taranto.

Come si diventa un operatore dei Reparti Mobili

Per entrare a far parte di questo Ufficio è necessario prima diventare un poliziotto attraverso un concorso pubblico. I vincitori del concorso vengono assegnati presso i vari istituti d'istruzione, dislocati in diverse regioni italiane, per la frequenza del corso di formazione. Al termine del corso di formazione si procede all'assegnazione presso i vari reparti e specialità, secondo le necessità delle sedi sul territorio. Pertanto è possibile essere assegnati come prima nomina presso questo reparto.

10/05/2013